



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2024

Il Consiglio di Municipio 1, convocato ai sensi dell'art. 27 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano e dell'art. 2 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1, con avviso P.G. 0555717.U. - via e-mail del 31.10.2024, si è riunito in seduta di prima convocazione, dalle ore 19:30 alle ore 23:00 di martedì 5.11.2024, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
2. Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
3. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio.
4. Approvazione verbale dell'8/10/2024.
5. Comunicazioni della Giunta di Municipio.
6. Proposte e indicazioni di indirizzo per il futuro centro natatorio di via Fatebenesorelle.
7. Mozione cons. La Russa e altri "per la gratuità di Area C per i residenti nel fine settimana".
8. Mozione cons. Benassati "per il Potenziamento della Sicurezza in Municipio 1".

Ha presieduto il Presidente Lorenzo Sitia, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Consiglia Sadile.
Partecipano all'adunanza: Il Presidente del Municipio Dott. Mattia Abdu.

Assenti giustificati il Consigliere La Russa

Assenti i Consiglieri Canepa, Gallo, Mogno, Nicolazzi

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti (compreso il Cons. Zazza collegato in modalità telematica, su piattaforma TEAMS), dichiara aperta la seduta alle ore 19:38 nominando scrutatori i Consiglieri Lombardi, Cociancich e del Bono.

Alle ore 21:40 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Consiglia Sadile
(*f.to digitalmente*)

IL PRESIDENTE
Dott. Lorenzo Sitia
(*f.to digitalmente*)



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

In apertura di seduta, il Pres. Sitia invita tutti ad osservare un momento di raccoglimento per Andrea Manzitti, Presidente del Consiglio di Municipio 1 nella scorsa consiliatura, Pierfranco Lionetto, Presidente dell'associazione di quartiere ViviSarpi, attivo nelle battaglie per la qualità della vita nella chinatown milanese, per la Prof.ssa Bianca Beccalli, sociologa di fama internazionale, docente della Statale di Milano, pioniera nel campo degli studi sul lavoro e sulla parità di genere, tra l'altro, Ambrogino d'oro agli inizi degli anni 2000.

Il Presidente Sitia nomina quali scrutatori la Cons. Lombardi e i Cons. Cociancich e del Bono e dà il benvenuto al Cons. Zazza che partecipa alla seduta in modalità telematica.

Il Pres. Abdu si unisce ai ricordi. Di Pierfranco Lionetti in particolare sottolinea l'attivismo civico, l'affezione alla propria comunità di Via Sarpi, la rappresentanza della comunità locale, la capacità del confronto umano e politico, nel senso più alto del termine. Non si è mai candidato in ambito istituzionale, per mantenere quella alterità che lo ha reso indipendente.

Di Andrea Manzitti ricorda l'aria burbera e austera che da subito lo ha reso simpatico, ma anche temuto e rispettato. Esempio di integrità, di rispetto delle istituzioni, di impegno civico. Negli anni è diventato un caro amico

Della Prof.ssa Beccalli sottolinea la grande stima per le ragioni indicate dal Pres. Sitia.

Punto 1

Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.

Pres. Sitia dà il benvenuto ai cittadini Gabriella Orlandi come uditrice e Norberto Fasulo che invece ha chiesto di intervenire come residente e titolare di uno studio medico in Via San Francesco d'Assisi n.10.

Segnala il posizionamento in tale strada, la settimana precedente, di n.4 colonnine per la ricarica delle auto elettriche l'una accanto all'altra. Lamenta che non c'è spazio nemmeno per una sosta tecnica dopo aver fatto la spesa. Lamenta inoltre l'eccessivo numero di colonnine rispetto alle esigue dimensioni della strada (corta e stretta). Chiede motivi e criteri della scelta, tenuto anche conto da un lato della riduzione degli spazi per realizzare il posteggio delle moto e dall'altro del posizionamento di altre colonnine nelle vie limitrofe. Sul presupposto della scarsa adesione all'offerta di macchine elettriche, conclude chiedendo se gli spazi possano essere trasformati in strisce gialle compreso l'ultima parte di Via San Francesco, peraltro per metà diventata gialla mentre prima era tutta blu.

Cons. Fasulo: ripercorre i fatti che hanno determinato la rivisitazione del meccanismo di sosta con perdita dei posti auto dei residenti: prima la ristrutturazione di un edificio con avanzamento del marciapiede e trasformazione dei posti auto in posti moto e ora le colonnine oggetto di segnalazione.

Rinnova la richiesta, da inoltrare all'Amministrazione centrale, di rendere disponibile per i residenti l'ultimo tratto di Via San Francesco che va verso Via Mercalli.

Ass. Pacini sono colonnine di nuova generazione di A2A, particolari perché possono caricare due macchine per volta, sono normali pali a cui le macchine si possono eventualmente attaccare per caricarsi (la durata è poco più lunga rispetto alle altre colonnine) ma non sono parcheggi riservati alle auto elettriche, con parcheggi blu, quindi a pagamento per i non residenti e gratuiti per i residenti negli orari notturni. Ne è peraltro prevista l'installazione in numero abbastanza elevato in modo da coprire tutto il territorio.

In Via San Francesco sono gialle e, da quanto risulta, restano tali. Se diventeranno blu -come è probabile per consentire la sosta ai non residenti- si chiederà di lasciarle gialle. A2A con la mobilità condividono un piano di intervento.

In conclusione, le colonnine aggiungono e non tolgono nulla rispetto a chi non possiede l'auto elettrica, perciò sono migliori di quelle di vecchia generazione che invece riservano quel parcheggio solo alle auto elettriche.

Si tratta di colonnine molto innovative a livello europeo. A2A si è dimostrata molto all'avanguardia così come la stessa Città di Milano. Pertanto, A2A e la Mobilità condividono un piano di intervento per l'installazione capillare in tutta la città.

Pres. Abdu si unisce all'intervento di Pacini per sottolineare che, a differenza di quanto accaduto in altre strade, in Via San Francesco, non sono stati ridotti i posti auto.

In generale, afferma che non è sempre possibile un perfetto bilanciamento degli interessi coinvolti nelle scelte di viabilità: si scontenta sempre qualcuno, i motociclisti, gli automobilisti, i residenti.

Ciò nonostante, le scelte vanno fatte. Esiste un apparato tecnico investito della responsabilità di attuare le indicazioni di indirizzo. Nel caso di Via San Francesco invita a verificare il palo della segnaletica verticale che



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

specifica il regime della sosta, le strisce per ora sono gialle quindi garantiscono il pieno diritto a posteggiare. D'altro canto, agevolare la ricarica delle auto elettriche è anche un modo per incentivare l'acquisto dell'auto elettrica. Insomma, vivendo in una comunità, bisogna trovare soluzioni intermedie.

Cons. Bonacorsi lamenta la mancanza di comunicazione di questo tipo di scelte; lamenta che neanche loro Consiglieri sanno dell'installazione sul proprio territorio di un tipo nuovo di colonnina e delle modalità di utilizzo. Ass. Pacini afferma che è semplice distinguere le colonnine che consentono il parcheggio delle auto non elettriche e di quelle che non lo consentono.

Punto 2

Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.

Cons. Bonacorsi: riferisce che in Zona XX settembre/Cadorna ad agosto sono state irrogate numerose multe per ogni motorino parcheggiato sul marciapiede. Ritiene che si tratti di un vero e proprio accanimento contro i cittadini.

Riferisce inoltre che i residenti in San Vittore/angolo con via Carducci le hanno segnalato la pericolosità del semaforo e chiesto aggiornamenti sul futuro di questo tratto di strada interessato da un cantiere.

Riferisce che i residenti in via Filippetti chiedono di completare l'illuminazione sulle mura spagnole per sottolinearne la monumentalità del luogo, ma per renderle più sicure.

Conclude, segnalando l'elevata velocità con cui le biciclette truccate sfrecciano nel parco Sempione, fra i bambini e i cani.

Cons. Pacetti segnala il parcheggio anarchico in Via Verga e vie limitrofe ed in generale nel micro-quartiere Santissima Trinità. Si augura di ottenere risposta dall'Amministrazione centrale.

Cons. Fasulo collegandosi all'intervento del cittadino, ribadisce la necessità di accompagnare qualsiasi scelta che impatti sui cittadini con una adeguata campagna di comunicazione.

Procede nel suo intervento con una serie di segnalazioni.

Rinnova all'Ass. Pacini la richiesta dei residenti in zona Sforza Policlinico di rendere stabile l'area cani nei pressi di Largo Richini, ora che i lavori di M4 volgono al termine.

Rinnova la richiesta di rimettere a dimora nel parco della Guastalla le rose piantate in ricordo di una strage di bambini.

Evoca la protesta stampa sul riferimento alla Bocconi alla fermata Santa Sofia della M4 sebbene la stessa sia più vicina all'Università Statale.

Chiede qualche notizia di dettaglio sul Museo Conca del Naviglio di cui ha avuto notizia giornalistica.

Conclude segnalando che in Via Clerici non è stato ripristinato il senso di marcia dopo l'inversione resa necessaria dalla realizzazione di alcuni lavori, ora conclusi.

Cons. Sagramoso con riferimento alla segnalazione da lui fatta, in qualità di delegato del Municipio, durante la precedente riunione di Unità Educativa dell'anno in corso, riferisce che la problematica della recinzione nel plesso scolastico di Porta Venezia è stata efficacemente risolta dalla stessa Unità Educativa.

Conclude, segnalando il cattivo funzionamento del semaforo successivo in Via San Vittore, in prossimità di una scuola.

Cons. Berni ribadisce la pericolosità di Via Lamarmora, visto il grande afflusso di persone e di mezzi.

Cons. Arrigoni precisa che A2A ha fatto ben tre conferenze stampa sulla questione colonnine.

Rappresenta il punto di vista di chi, come lui, possiede una macchina elettrica: difficoltà di ricarica perché il postò è occupato dalle auto non elettriche.

Si sofferma sul problema di ricambio della sosta e sulla posizione distonica dell'Amministrazione Centrale rispetto ai Municipi, sul processo di centralizzazione delle politiche sociali, sull'aumento della soglia di competenza del Giudice di pace da 5000 a 10000 che ha determinato una sorta di sospensione automatica delle sanzioni, la cui discussione in udienza è rinviata anche di un paio di anni e l'incertezza sul se e sul quando incassare i corrispondenti importi, sull'annullamento in autotutela anche laddove ci sono i ricorsi, se ne ricorrono i presupposti.

Cons. Pignatti: con riferimento al progetto di riqualificazione di Piazza Mondadori illustrato dall'Ass. Grandi ricorda la sua richiesta di prevedere stalli per le moto e per il carico e scarico e la relativa risposta negativa.

Conclude affermando che quindi le moto continueranno a parcheggiare sui marciapiedi.

Cons. Bastianini: ringrazia il Pres. Abdu per la risposta all'interrogazione sul contributo di morosità incolpevole,



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

presentata con il Cons. Arrigoni, precisando che in realtà il numero esiguo di richieste pervenute è sostanzialmente analogo a quello degli altri Municipi. Ritiene interessante approfondire in Commissione le ragioni di questi numeri così bassi allo scopo di definire la modalità attraverso la quale il Municipio possa meglio rispondere a questa tipologia di richieste.

Conclude informando di aver depositato un'altra interrogazione volta ad ottenere la versione attuale della convenzione per la gestione della concessione di San Siro, essendo nel frattempo intervenute alcune modifiche al testo originario.

Ass. Pacini: sui semafori Carducci, San Vittore e Olivetani, sulla scorta di un riscontro della Polizia locale, precisa che funzionano così perché è la modalità più funzionale anche in ragione del cantiere M4 ivi presente: le auto, infatti, rallentano invece di creare l'incolonnamento. Non si tratta quindi di un guasto.

Sul passaggio dalla fermata metro a Via Festa del Perdono si riserva di intervenire come verde nella prossima Commissione, con l'auspicio di poter attingere agli stanziamenti dell'Assessorato centrale. Il passaggio va quantomeno sopraelevato e sistemato il camminamento perché ogni volta che piove la gente è costretta a passare di lì su uno strato di 5 cm d'acqua.

Rassicura che provvederà a chiedere l'intervento per rendere stabile l'area cani in prossimità di Largo Richini.

Sul Museo Parco Archeologico si riserva di affrontare anche il tema della destinazione della colonia felina registrata e gestita da ottimi volontari, descrivendo la situazione generale come verificata nel corso di un apposito sopralluogo di qualche giorno prima.

Sulla situazione di Via Verga, rappresentata dal Vicepresidente Pacetti, precisa il problema nasce dalla necessità di lasciare il passaggio per i mezzi di soccorso, utilizzato di sera per parcheggiare. Ipotizza l'installazione di alcuni panettoni dissuasori.

Sulla messa a dimora delle rose nel giardino della Guastalla precisa di averla chiesta numerose volte e di continuare a richiederla.

Pres. Abdu: su Piazza Mondadori ripete le precisazioni dell'Ass. Grandi: scopo del progetto, in coerenza con il finanziamento, è la pavimentazione. Perciò, non si possono realizzare posti moto e carico e scarico.

In generale, argomenta sui vantaggi anche estetici ottenuti dalla riqualificazione anche di altre piazze.

Riconosce che nonostante i grandi cambiamenti urbani si è recuperato poco come verde.

Sul carico e scarico rinvia alla commissione.

Su Via Lamarmora riferisce che, dagli approfondimenti effettuati, è emerso un problema di dimensionamento del cantiere funzionale alla realizzazione di grossi interventi di demolizione che hanno reso necessaria l'occupazione anche del marciapiede, peraltro molto stretto. Consentire il passaggio pedonale avrebbe imposto la sospensione del tram per almeno un anno.

Resta il problema che i pedoni passano in fila indiana nello spazio stretto tra i binari e il cantiere, sebbene il Comune abbia rifatto la segnaletica orizzontale. Quindi al momento coloro che percorrono questo spazio esiguo "abusivo" lo fanno sotto la propria responsabilità.

Aggiunge di aver chiesto, comunque, alla Polizia Locale di presidiare i luoghi in modo da indurre i pedoni ad attraversare la strada.

Con riferimento a Via Clerici, al mancato ripristino del senso unico precisa che, dalle informazioni acquisite presso gli uffici competenti, è emersa la sopravvenuta installazione di un altro cantiere edile che impone di mantenere provvisoriamente il senso di marcia attuale. Si riserva ulteriori aggiornamenti in proposito.

Cons. Pignatti: tornando alle moto e al cambiamento climatico chiede dove i residenti possano mettere le moto.

Punto 3

Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio

Comunica la convocazione, per il giorno successivo, della seconda Commissione per nominarne il nuovo Presidente, a seguito delle dimissioni dalla carica della Pres. Nicolazzi. La ringrazia per il lavoro svolto, precisando che ella rimane consigliera municipale ma non più presidente di commissione.

Conferma la prossima seduta del Consiglio già fissata per il 26 novembre, con probabile audizione dell'Assessore Bardelli.

Comunica che si tratta dell'ultima seduta nell'attuale aula municipale: dal giorno successivo, infatti, è previsto l'inizio dei lavori di trasferimento nella nuova aula consiliare. Pertanto, si prevede di svolgere on-line l'ultima seduta del Consiglio fissata per il 17 dicembre.



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Raccomanda il tempestivo assolvimento degli obblighi di trasparenza, precisando che entro il 2 dicembre deve essere trasmesso il modulo aggiornato, in riscontro all'email degli uffici amministrativi.

Punto 4

Approvazione del verbale della seduta dell'8/10/2024.

Il verbale viene approvato.

Punto 5

Comunicazioni della Giunta di Municipio.

Pres. Abdu richiama le risposte alle interrogazioni presentate, cogliendo l'occasione per stimolare una riflessione in generale sull'utilità dello strumento, essendo poco utilizzato e su eventuali alternative.

In vista della seduta del 26/11 si riserva di comunicare, in maniera più precisa, le tempistiche relative allo spostamento degli organi politici che verrà avviato qualche giorno dopo (28/11) e alla funzionalità del nuovo ascensore di Via Dogana.

Fornisce alcuni aggiornamenti in merito alla nuova gestione dei CAM, sottolineando lo sforzo degli enti coprogettanti e degli uffici per rendere operativo il nuovo modello organizzativo-gestionale, da conciliare con le attività continuative ivi espletate.

Sul Centro Milano Donna si riserva una Commissione per illustrare i contenuti delle attività offerte alla collettività. Così come si riserva una Commissione a dicembre sul bilancio delle varie attività svolte e quindi sull'impiego dei relativi fondi.

Conclude rinnovando l'invito rivolto a tutti i Consiglieri di contribuire alla divulgazione dei bandi in generale, e di quelli in chiusura in particolare (contributi doposcuola e i concerti di Natale).

Punto 6

Proposte e indicazioni di indirizzo per il futuro centro natatorio di via Fatebenesorelle.

Cons. Melloni: illustra il documento già esaminato in due Commissioni.

Spazi solo ad uso ludico-sportivo, destinati a tutti i cittadini (bambini, ragazzi/e, giovani, adulti, anziani e famiglie) in una fascia oraria molto ampia (sino a tarda sera), corsistica e accesso anche da parte delle scuole, delle associazioni sportive tariffario contenuto.

Cons. Bonacorsi: esprime la sua personale difficoltà nell'espressione di voto per questo documento, in sé assolutamente condivisibile, in quanto lo ritiene "cartastraccia": per come è impostato oggi il decentramento non ha la certezza che l'indirizzo espresso dal Municipio verrà attuato.

Pres. Abdu: ricorda che le linee di indirizzo per la preparazione di alcuni bandi sono state recepite negli scorsi anni ma con esiti, a suo giudizio, solo a volte soddisfacenti, come ad esempio nel caso di Playmore.

Nel caso di specie, si discute di un impianto che, a prescindere se verrà gestito dagli uffici municipali o comunali, deve essere aperto al quartiere, al territorio, alla città come fortemente voluto dal Municipio da anni.

Ben venga anche una gestione a cura dell'Amministrazione centrale, vista la complessità della gestione dei centri natatori. Ricorda che l'Ass. Riva durante l'audizione nella seduta consiliare di luglio ha chiesto gli indirizzi sulla piscina, non vi è motivo di dubitare che ne tenga conto quindi.

Il Pres. Sitia pone in votazione il documento presentato alla quale partecipa anche il Cons. Zazza in collegamento via teams (voto favorevole per appello nominale):

- presenti 25
- votanti 25
- favorevoli 25
- contrari 0
- astenuti 0

Il documento viene approvato all'unanimità.

Punto 7



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Mozione cons. La Russa e altri "per la gratuità di Area C per i residenti nel fine settimana".

Su richiesta del Cons. La Russa la mozione è rinviata alla prossima seduta.

Punto 8

Mozione cons. Benassati "per il Potenziamento della Sicurezza in Municipio 1".

Cons. Benassati: illustra il documento, premettendo che si tratta di un atto dovuto alla luce dei dati riportati dal Sole 24 ore, che dimostrano che a Milano l'insicurezza è reale e non "percepita" dai cittadini. La sicurezza, dunque, è un problema reale, esiste un vero e proprio allarme di sicurezza, un tema su cui l'intero Consiglio Municipale potrebbe convergere nella consapevolezza che si può e si deve fare di più.

Cons. Arrigoni: sul piano metodologico, premette che sono molto discutibili i dati ricavati dalle denunce. Così facendo la Città di Milano sarebbe addirittura più pericolosa di altre città dove la criminalità è fortemente e notoriamente radicata nel territorio.

Nel merito la ricerca può essere valutata positivamente dal punto di vista del numero delle denunce presentate, in prevalenza per reati informatici, furti e percosse estemporanei.

Il tema, quindi, va affrontato non solo come percezione ma come sostanza, anche se in una diversa prospettiva, tenendo conto che si tratta di un tema di competenza dello Stato, attraverso le Forze dell'Ordine e del comitato della sicurezza e ordine pubblico presieduto dal Prefetto, quale Rappresentante del Ministero degli Interni.

A questo ultimo proposito, lamenta che nella mozione lo Stato non è nemmeno citato.

Cons. Fasulo: pur condividendo le considerazioni sui dati ricavati dalle denunce che non rispettano effettivamente la realtà, afferma che resta comunque il dato politico generale, tanto che lo scorso anno in Consiglio Municipale è stata svolta l'audizione dell'Assessore e del delegato del Sindaco alla Sicurezza.

Cons. Benassati: pur condividendo anch'egli le considerazioni sui dati afferma che comunque resta come cittadino e come Consigliere l'esperienza quotidiana di reati commessi anche di giorno.

Ribadisce quindi l'importanza di votare il documento per richiedere una maggiore presenza dello Stato, attraverso il Sindaco in rappresentanza del Comune in generale e della Polizia locale, in particolare.

Conclude, affermando che il voto favorevole dell'intero Consiglio sarebbe un segnale anche per i cittadini.

Ass. Pacini: riporta la discussione sul tema della competenza statale, precisando che la Polizia locale ha come compito primario il presidio delle strade, la gestione della mobilità e degli incidenti stradali.

Conclude, affermando che la sicurezza in città resta un tema aperto da gestire però insieme al Prefetto e al Questore nemmeno citati nel documento in votazione.

Cons. Berni: invita ad apprezzare lo sforzo, nella consapevolezza che tutto è migliorabile.

Cons. Bonacorsi: premette che l'Assessore alla sicurezza e la nomina di un Commissario dimostrano che evidentemente ci sono delle prerogative anche del Sindaco, del Consiglio Comunale e dell'Assessorato Municipale.

A prescindere dal se si tratti di percezione o realtà, a Milano c'è un problema sicurezza, che deve essere innanzitutto individuato come tale, per poi magari lavorare insieme sulle soluzioni e sul miglioramento del testo.

La discussione le appare incentrata non sulla sicurezza ma su un discorso identitario politico.

Il Pres. Sitia pone in votazione la mozione alla quale partecipa anche il Cons. Zazza in collegamento via teams (voto favorevole per appello nominale):

- presenti 24
- votanti 24
- favorevoli 8
- contrari 16
- astenuti 0

La mozione viene respinta.

La seduta viene sciolta alle ore 21:40.